

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LUIGI CAPUANA"

Via A. Narbone, 55 –Tel. Fax 091/6511733 - 091/6524100 -  
plesso "N. Turrisi"- Piazza V. E. Orlando,3 – Tel. 091/583223  
plesso Via del Fervore,5 Tel 091/586004

90138 - Palermo

e-mail: [paic8a1008@istruzione.it](mailto:paic8a1008@istruzione.it)

sito web: [www.scuolaluigicapuana.gov.it](http://www.scuolaluigicapuana.gov.it)

pec: [paic8a1008@pec.istruzione.it](mailto:paic8a1008@pec.istruzione.it)

C.F. 80012800829

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



---

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

## INDICE

1.PRESENTAZIONE POF	PAG. 3
2. L'ISTITUTO	PAG. 4
2.1 CONTESTO SOCIO ECONOMICO	PAG.5
2.2 VALUTAZIONE DI SISTEMA	PAG. 8
3. RISORSE STRUTTURALI	PAG. 9
3.1 PLESSO LUIGI CAPUANA	PAG.9
3.2 PLESSO NICOLO' TURRISI	PAG. 11
3.3 SCUOLA SECONDARIA DI I°GRADO VIA DEL FERVORE	PAG. 13
4. ORGANIGRAMMA	PAG. 14
4.1 RISORSE UMANE	PAG. 15
5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	PAG. 19
6. PRINCIPI GUIDA	PAG. 29
6.1 TRAGUARDI FORMATIVI	PAG.30
6.2 TRAGUARDI FORMATIVI SCUOLA DELL'INFANZIA	PAG. 31
7. INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITA' E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	PAG. 33
7.1 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	PAG. 35
8. CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	PAG. 41
9. ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLE ATTIVITA'	PAG. 42
10. VERIFICA E VALUTAZIONE	PAG. 43
11. SCELTE ORGANIZZATIVE	PAG. 45
12. CALENDARIO SCOLASTICO	PAG. 46
13. ORARIO DI RICEVIMENTO	PAG.47
14. ORGANI COLLEGIALI	PAG. 47
15. GRUPPI ISTITUZIONALI	PAG. 48

## 1. PRESENTAZIONE DEL P.O.F.

Il P.O.F. è il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale della scuola. E' elaborato dal Collegio dei docenti a seguito di una condivisione progettuale tra il personale della scuola, gli studenti e i genitori.

Esso nasce da un'attenta analisi dei bisogni formativi ed educativi dell'utenza, dall'esame degli strumenti e delle risorse disponibili, dall'osservazione delle condizioni logistiche ed organizzative del nostro istituto, nonché dalla considerazione che il nuovo scenario sociale, connotato dalla pluralità, dalla varietà di forme del linguaggio, del pensiero e dei modi di vita necessita, da parte della scuola di adeguate risposte e proposte.

Esso pianifica l'attività complessiva della scuola al fine di:

- **favorire lo sviluppo dell'alunno, nel rispetto delle sue condizioni familiari, etniche, religiose e politiche;**
- **garantire agli studenti il successo scolastico;**
- **migliorare l'efficacia del processo d'insegnamento e di apprendimento.**

Il P.O.F. dell'I.C. "L. Capuana" esplicita un patto formativo *trasparente, flessibile, realizzabile e verificabile*, stipulato con l'utenza ed evidenzia le scelte culturali, didattiche ed organizzative che l'istituto intende perseguire.

Priorità per la nostra Istituzione è offrire un percorso formativo che risponda al contempo alla domanda di apprendimento e di "sapere stare al mondo", che fornisca, quindi, agli alunni **le competenze chiave** necessarie per *la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.*



## 2. L'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo LUIGI CAPUANA nasce in questo anno scolastico, dall'incontro di due scuole storiche di Palermo: la Direzione Didattica Luigi Capuana (comprendente i plessi Luigi Capuana e Nicolò Turrisi) e la Scuola Secondaria di I grado Archimede plesso di Via Del Fervore.

I due Istituti già da anni collaborano attraverso percorsi di continuità e di integrazione.

Oggi l'Istituto comprensivo crea le condizioni per ricondurre i molteplici apprendimenti che il mondo offre in un unico percorso strutturante.



## 2.1. CONTESTO SOCIO - ECONOMICO

L'Istituto insiste nei quartieri Zisa, Noce e Politeama; opera in una zona residenziale in cui sono presenti negozi di qualsiasi genere merceologico, piccoli laboratori artigianali, uffici, banche e il popolare mercato del Capo.

La zona, situata nella parte centrale della città, si può classificare tra quelle più densamente popolate.

Il territorio è carente di spazi verdi attrezzati, di strutture sportive e ricreative, di centri culturali e di biblioteche.

Oltre le agenzie istituzionali come scuole di ogni ordine e grado, Caserma dei Carabinieri, Commissariato di Polizia, sono presenti: l'Aiuto Materno, l'AUSL, il consultorio familiare Noce, il consultorio Danisinni, l'osservatorio locale distretto 11 "Principessa Elena" (per la prevenzione della dispersione scolastica).

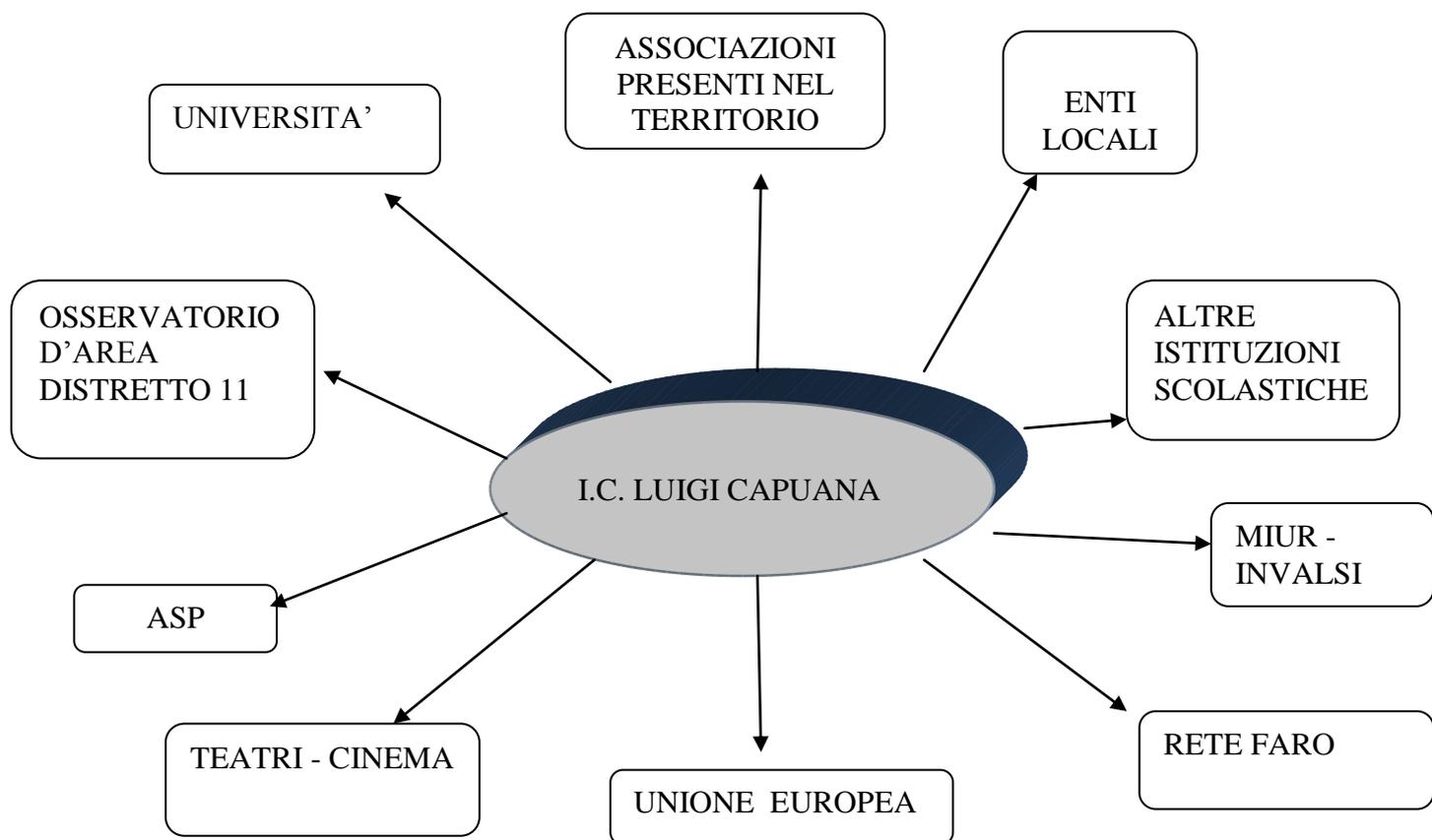
Punti di riferimento culturale sono i teatri Politeama e Massimo, i Cantieri culturali della Zisa, dove si svolgono manifestazioni culturali, sportive ed artistiche, il cinema-teatro "Dante"; la Villa Malfitano dove, nei suoi magnifici saloni antichi ristrutturati, si svolgono manifestazioni culturali. E' fruibile anche l'esteso giardino ove dimorano molte varietà di piante secolari.

La popolazione scolastica è eterogenea dal punto di vista sociale e culturale; vi sono famiglie di professionisti, impiegati, operai, artigiani; alta è la presenza di immigrati, di disoccupati e di alunni in situazione di grande disagio socio economico.

L'istituto si fa carico di tali emergenze sviluppando la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile, favorisce e promuove l'integrazione di bambini e ragazzi con azioni formative mirate e condivise.

Favorisce, inoltre, con specifiche strategie e percorsi individualizzati, la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica. A tal fine è stata inserita nel Progetto Ministeriale contro la Dispersione Scolastica.

Dal 1999 l'istituzione scolastica è stata dichiarata “ scuola in area a rischio di dispersione scolastica e forte processo immigratorio”. È stato messo in atto, pertanto, un progetto educativo specifico che ha richiesto una significativa revisione dell'offerta formativa al fine di favorire il recupero e il reinserimento di molti alunni problematici, nonché un soddisfacente livello di conseguimento degli obiettivi educativo – didattici programmati.





## 2.2 VALUTAZIONE DI SISTEMA

Il processo di valutazione è il principale strumento a disposizione delle istituzioni scolastiche per verificare la qualità del servizio di istruzione e formazione in termini di efficienza e di efficacia rispetto agli obiettivi prefissati.

La scuola è inserita nel sistema di valutazione del Progetto F.A.R.O. (Formazione - Autoanalisi - Ricerca - Output) attraverso il quale conduce un percorso di autoanalisi degli aspetti formativi ed organizzativi che coinvolge tutte le componenti dell'istituzione.

L'autoanalisi rappresenta, infatti, l'assunzione di responsabilità di tutti i soggetti che operano nella scuola, nell'ottica del miglioramento e del confronto continuo con i bisogni del territorio e della società e con quanto indicato nel Piano dell'Offerta Formativa.

Durante l'anno scolastico vengono raccolti dei dati attraverso la distribuzione di questionari che vengono compilati da tutto il personale della scuola (docenti, personale ATA, collaboratori, staff dirigenziale) dai genitori e dagli alunni.

I dati raccolti sono sia di tipo oggettivo (dati di contesto), sia personali (dati percettivi). Essi vengono poi digitalizzati e comparati attraverso alcuni indicatori forniti dalla rete, in modo da rilevare i punti di forza e i punti di debolezza della scuola ed attivare azioni di miglioramento del Piano dell'Offerta Formativa e del servizio pubblico.

### 3. RISORSE STRUTTURALI

#### 3.1. PLESSO LUIGI CAPUANA

Il plesso è costituito da una struttura a quattro livelli (piano terra, 1°, 2° e 3° piano). E' limitato da uno spazio esterno, utilizzato per attività didattiche, ludiche e motorie (campetto di basket e pallavolo).



#### Al piano terra si trovano:

- gli uffici di Direzione – Segreteria – Archivio;
- n. 6 aule per la normale attività didattica;
- n. 1 palestra coperta, con attrezzi e servizi.



- n. 1 aula adibita a **biblioteca** e **videoteca**

- n. 1 aula adibita a **laboratorio scientifico** dotata di strumenti per la realizzazione di attività e/o esperimenti di chimica, fisica, scienze naturali e biologia.
- n. 1 aula adibita a **laboratorio musicale** per la realizzazione di attività espressivo-musicali.

**Al primo piano si trovano:**

- n. 9 aule per attività didattiche di cui una adibita ed attrezzata con materiale specifico per attività di sostegno e di recupero;
- n. 1 aula multimediale;



- n. 1 teatro.



- n. 1 aula adibita a **laboratorio linguistico** dotata di LIM e strumenti per la realizzazione di attività espressivo-linguistiche.

### **Al secondo piano si trovano:**

- n. 7 aule per le attività didattiche;

### **Al terzo piano si trovano:**

- n. 5 aule per le attività laboratoriali.

## **3.2. PLESSO NICOLO' TURRISI**

Il plesso è costituito da una struttura a due livelli (piano terra, 1° piano). E' delimitato nella parte posteriore da un giardino e nella parte anteriore da uno spazio esterno, utilizzato per attività didattiche, ludiche e motorie.



## **SCUOLA PRIMARIA**

### **Al piano terra si trovano:**

- n. 1 aula multimediale;
- n. 1 palestra coperta con attrezzi;
- n. 1 aula per le attività didattiche.

**Al primo piano si trovano:**



- n. 11 aule per attività didattiche.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Al piano terra si trovano:**

- n. 4 aule per attività didattiche;
- 1 refettorio.



### 3.3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VIA DEL FERVORE

Il plesso è costituito da una struttura a due livelli (piano terra e 1° piano), situata in un palazzo ubicato in via Del Fervore al numero civico 5

#### Al piano terra si trovano:

- Vice-presidenza – Archivio;
- n. 4 aule per la normale attività didattica;
- n.1 laboratorio linguistico-multimediale;
- n.1 laboratorio scientifico;
- n.1 laboratorio di ceramica;
- n.1 biblioteca;
- n.1 auletta con supporti ludici e multimediali per attività di sostegno
- n. 1 palestra coperta con attrezzi e servizi.



#### Al primo piano si trovano:

- n. 18 aule per la normale attività didattica;
- n. 1 aula teatro





## 4. ORGANIGRAMMA



### 4.1. RISORSE UMANE

## ALUNNI

ORDINE DI SCUOLA	N. ALUNNI PLESSO CAPUANA	N. ALUNNI PLESSO N.TURRISI	N. ALUNNI PLESSO VIA DEL FERVORE	TOTALE ALUNNI
INFANZIA		25 T. NORM 54 T. RIDOT		79
PRIMARIA	443	231		674
SECONDARIA DI I° GRADO			310	310
				<b>1.063</b>

## STAFF DIRIGENZIALE

DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott.ssa Francesca Ragusa
I° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE	Ins. Rosa Nocera
II° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE	Ins. Vincenzo Passiglia
COORDINATRICE E RESPONSABILE PLESSO N. TURRISI	Ins. Iolanda Ragni
SOSTITUTA COORDINATRICE E RESPONSABILE PLESSO N. TURRISI	Ins. Maria Concetta Armetta
COORDINATRICE E RESPONSABILE PLESSO VIA DEL FERVORE	Ins. Agata Schiera

DOCENTI	NUMERO
<b>SCUOLA INFANZIA</b>	
POSTO COMUNE	4
SOSTEGNO	2
I.R.C	1 condivisa con la scuola Primaria
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	
POSTO COMUNE	41+1 in semi esonero
SPECIALISTA LINGUA	2+ 1 in assegnazione
SOSTEGNO	5+ 6 in deroga
I.R.C.	3 (di cui 1 operante anche alla scuola dell'infanzia)
<b>SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO</b>	
POSTO COMUNE	29+1
SOSTEGNO	3+1 in deroga
I.R.C.	1

## PERSONALE ATA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Dott.ssa Anna Piraino
---	-----------------------

(DSGA)	
Assistenti amministrativi	n. 5
Collaboratori scolastici	n. 11
Docente inidoneo	n. 1
Coll. scol. personale comunale - assistenti alunni H	n. 6
Coll. scol. consorzio "Istruzione Pubblica" "Pubblica Istruzione"	n.2

## FUNZIONI STRUMENTALI

### Area 1: "Gestione del Piano dell'Offerta Formativa"- Ins. TUMMINELLO

- Coordinamento della stesura, adeguamento e diffusione del POF
- Realizzazione del prospetto sintetico del POF e distribuzione all'utenza
- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare e verifica della congruenza con il POF
- Monitoraggio e valutazione attività del POF per individuare le aree di eccellenza e i nodi problematici
- Monitoraggio del lavoro di commissioni, gruppi di lavoro e referenti di progetti
- Socializzazione con i docenti delle modalità organizzative più efficaci per la realizzazione del POF e facilitazione dell'informazione sui processi formativi attivati, che sono risultati più validi per il raggiungimento del successo formativo
- Coordinamento con le altre FF.SS. nella dimensione collaborativa del lavoro

### Area 2: "Sostegno al lavoro docente" - Ins. VACCARO

- Analizzare i bisogni formativi dei docenti e gestire un piano di formazione e aggiornamento, in rapporto alle finalità del POF
- Predisporre e curare un archivio sui progetti realizzati per la opportuna fruizione da parte dei docenti
- Reperire documentazione significativa, prodotta dai docenti, relativa ad esperienze educativo-didattiche e favorire la socializzazione
- Curare la raccolta di documentazione educativa e di strumenti di monitoraggio, finalizzati al miglioramento della progettazione delle attività formative e favorire la socializzazione
- Coordinare l'utilizzo didattico degli strumenti informatici e multimediali e scientifici dei tre plessi e diffondere le riviste metodologico-didattiche
- Gestire il sito WEB della scuola
- Coordinamento con le altre FF.SS. nella dimensione collaborativa del lavoro

### Area 3: "Interventi e servizi per gli alunni"- Inss. LAMANTIA - MAMMONA

- Organizzare i laboratori curricolari ed extracurricolari (predisposizione elenchi alunni, orari, fogli di firma,...) e curare l'inserimento degli alunni, in accordo con i docenti e con il GOSP
- Socializzare con i docenti le proposte formative congruenti con il POF e organizzare e gestire interventi educativi, spettacoli e manifestazioni finalizzati all'arricchimento formativo
- Coordinare l'utilizzo delle biblioteche dei plessi Capuana e Turrisi e via del Fervore
- Coordinare ed organizzare attività in continuità con la scuola dell'infanzia (del Comprensivo e del territorio) e attività di orientamento informativo presso le scuole secondarie di primo e secondo grado di zona
- Gestire i rapporti con SNV-INVALSI e coordinare le prove INVALSI
- Coordinamento con le altre FF.SS. nella dimensione collaborativa del lavoro

### **Area 3: “Interventi finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica”- Inss. BORRELLI – EMANUELE**

- Analizzare i bisogni prioritari di alunni e genitori; attivare raccordi fra il collegio dei docenti, consigli di classe e l'OPT; monitorare e analizzare i dati quantitativi/qualitativi della dispersione di concerto con l'OPT.
- Documentare, raccogliere e trascrivere i dati sulla dispersione relative all'anno in corso
- Divulgazione di materiale informativo sul fenomeno della dispersione scolastica, disagio e difficoltà di apprendimento e DSA.
- Attività di collaborazione con la OPT per la questione delle emergenze e di raccordo con l'OPT per la elaborazione di una progettualità integrata e la presa in carico distribuita dei casi, cura dei raccordi tra i genitori e i docenti.
- Partecipazione a incontri di coordinamento, ricerca-azione, formazione e organizzazione dell'osservatorio d'area

### **Area 4: “Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed istituzioni esterni”- inss. GENNARO-RINDONE**

- Curare la raccolta di richieste e proposte da parte dei docenti di visite guidate e viaggi d'istruzione per gli alunni del Circolo.
- Stabilire rapporti con le ditte di trasporti prescelte, individuate dall'albo fornitori, e gestire l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione.
- Esaminare le proposte formative avanzate da Enti e Istituzioni del Territorio e curare i rapporti informativi con i docenti.
- Attivare collaborazioni e intese con Università, Istituzioni Scolastiche e Associazioni per allargare l'offerta formativa del POF, arricchendola con interventi interistituzionali.
- Promuovere, in rete, attività di formazione e documentazione e coordinare i progetti attivati con Enti e Istituzioni del territorio.
- Far conoscere, valorizzandolo, il patrimonio di esperienze che la scuola produce, pubblicizzandolo all'esterno.
- Coordinamento con le altre FF.SS. nella dimensione collaborativa del lavoro

## GRUPPI DI LAVORO E RICERCA

### GRUPPO

COMMISSIONE QUADRI ORARI

Ins. Armetta - Ins. Curione  
Ins. Fontana - Ins. Nardi

COMMISSIONE ANALISI CURRICOLA

Ins. Lo Presti P. – Ins. Lo Presti -  
Ins. Vaccaro

COMMISSIONE ACQUISTI E COLLAUDO

Ins. Nocera – Ins. Ragni - Ins.  
Passiglia – Ins. Schiera

COMMISSIONE ELETTORALE

Docenti: Altamore- Placenti  
Genitori: Cangialosi - Filiberto  
ATA: Tranchina

### RESPONSABILI DI PROGETTI

PROGETTO	DOCENTE REFERENTE
SCUOLA SICURA	Ins. Lo Presti
ED. LEGALITA' – ED STRADALE	Ins. Giaconia
ED. ALLA SALUTE ED AMBIENTALE	Ins. Nardi – Ins. Rindone
ED. MUSICALE	Ins. Vaccaro
ALUNNI DIVERSABILI	Ins. Carlevaro – Ins. Ingrassia - Ins. Scicolone
ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	Ins. Passiglia
FARO	Ins. Passiglia
HACCP	Ins. Buccola – Ins. Racalbutto
COMENIUS	Ins. Nocera

## 5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



### PROGETTI CURRICULARI

#### **Progetto provinciale “PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO”.**

Affidato all'insegnante psicopedagogo di area e al gruppo di supporto GOSP.

Il progetto mira a:

- qualificare i bisogni psico-pedagogico-didattici dell'utenza e realizzare esperienze di apprendimento volte a garantire il contenimento del disagio e la promozione del successo formativo per tutti.
- promuovere occasioni di riflessione e confronto: sulle problematiche degli alunni in situazione di difficoltà e nell'ambito di colloqui individuali con alunni e genitori.

#### **Progetto INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Agli alunni, i cui genitori hanno formulato richiesta di insegnamenti alternativi alla Religione cattolica, vengono proposte attività riguardanti il Progetto sulla Pace “**L'unione nella diversità**” o percorsi di recupero e/o potenziamento delle abilità linguistiche.

#### **Progetto SCUOLA SICURA**

Nell'ambito del progetto saranno avviate procedure di formazione e di

informazione per tutto il personale, sarà divulgato il piano di emergenza e saranno effettuate prove di evacuazione dell'edificio, in collaborazione con i volontari della protezione civile.

### **Progetto “VISITE GUIDATE E VIAGGI D’ISTRUZIONE”**

Le programmazioni didattiche delle classi prevedono percorsi formativi completati da visite d'istruzione e attività culturali inerenti gli argomenti di studio delle diverse discipline.

### **Progetto CONTINUITA’**

Questo progetto, attraverso incontri programmati, serve a favorire i rapporti con la scuola dell'infanzia e con la scuola secondaria di 2° grado e coinvolge tutti gli alunni che passano da un grado all'altro d'istruzione e tutti gli insegnanti degli stessi.

### **PROGETTO SCUOLA A TEATRO**

Il progetto ha il compito di promuovere la fruizione di testi teatrali per appassionare gli alunni al teatro

### **Progetto INCONTRO CON LO SCRITTORE**

Il progetto per gli alunni della secondaria, coordinato da un esperto “lo scrittore”, ha lo scopo di stimolare l'espressione linguistica degli allievi attraverso la lettura e la scrittura creativa. Le attività si svolgono in orario curricolare.

### **Progetto CONTINUITÀ “LEGGIAMO INSIEME”**

Torneo di lettura tra gli alunni di 5 primaria e quelli di 1 secondaria.

### **Progetto PALERMOSCIENZA**

Il progetto, promosso da un'associazione composta da docenti di scienze e

matematica di ogni ordine e grado delle scuole di Palermo, ha lo scopo di promuovere negli studenti “l’amore” per le scienze e la matematica attraverso l’allestimento di exhibit illustranti temi-questioni a carattere scientifico presentati dagli stessi allievi. La nostra scuola per due annualità è stata presente con successo alla manifestazione che in genere si tiene a febbraio all’università di viale delle Scienze. Le attività si svolgono in orario curricolare.

### **Progetto di COMODATO D’USO**

Il progetto, attraverso il prestito annuale di alcuni libri ad alunni che si trovano in condizioni economiche disagiate (documentate attraverso mod. ISEE o attraverso la diretta conoscenza degli insegnanti), ha lo scopo di favorire il diritto allo studio.

### **Progetto di MEDIAZIONE CULTURALE**

Il progetto, ormai consolidato nella prassi didattica della nostra scuola, ha lo scopo di favorire una migliore integrazione degli alunni stranieri, presenti nella comunità dei discenti attraverso un consolidamento/potenziamento della capacità comunicativa in L1. I percorsi fanno riferimento alla presenza di una figura di riferimento con esperienza nel settore (mediatore culturale di lingua inglese – volontari). Le attività si svolgono in orario curricolare.

### **Progetto CIRCOLANDIA**

Progetto di Educazione al Buon Umore “Circolandia: in Equilibrio tra sogno e realtà, proposto dall’associazione di volontariato VIP Palermo , finanziato dal CESVOP, propone agli alunni percorsi di educazione al Bon umore per la sensibilizzazione degli adolescenti al messaggio dell’atteggiamento positivo nei confronti della crescita persona

## **PROGETTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED AMBIENTE**

### **Progetto PERCORSI DI FORMAZIONE ALLA SALUTE FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE**

Il progetto prevede la collaborazione con l'ASL su tematiche proposte dai medici dell'azienda inerenti la promozione della salute e problematiche adolescenziali. Le attività si svolgono in orario curricolare.

### **Progetto di Educazione Ambientale “BIODIVERSITA’ A SCUOLA”**

Condotto da docenti delle classi della scuola primaria insieme al personale regionale di Foreste Demaniali, il progetto intende avviare al rispetto delle “Riserve” che costituiscono un “tesoro” da proteggere.

### **Progetto “FRUTTA NELLE SCUOLE”**

Questo progetto è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

## **PROGETTI SPORT**

### **Progetto “LA PALLAMANO: IL GIOCO DEL FAIR-PLAY”**

Condotto da docenti della scuola opportunamente formati, intende avviare gli alunni al gioco della pallamano per fare acquisire abiti comportamentali corretti e rispettosi delle regole; le attività vengono attuate nelle ore curricolari nei locali della palestra del Capuana con alunni di III, IV e V

### **Progetto CORSA CAMPESTRE**

Ogni anno il CONI promuove attività sportive, tra le quali la corsa campestre, al fine di selezionare allievi dotati e in grado di partecipare a gare ufficiali. Le attività si svolgono in orario curricolare.

### **Progetto GARE DI BOWLING E CANOTTAGGIO**

Il progetto, promosso dagli insegnanti di educazione fisica della scuola in ore curricolari, ha lo scopo di migliorare le capacità relazionali degli allievi e la curiosità per la pratica sportiva.

## **PROGETTI MUSICA**

### **Progetto CRESCENDO CON LA MUSICA**

E' un progetto musicale svolto da un esperto esterno per le classi del plesso Capuana a titolo gratuito.

### **Progetto LA SCUOLA VA AL MASSIMO**

E' un progetto musicale svolto in collaborazione con il TEATRO MASSIMO

### **Progetto MUSICA IN GIOCO**

E' un progetto musicale svolto in collaborazione con il TEATRO POLITEAMA

## **PROGETTI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**

### **Progetto PARLAMENTO DELLA LEGALITA'**

La nostra scuola ha aderito a tale progetto che promuove percorsi in tutta l'Italia e che hanno come fine la promozione e la diffusione della cultura della legalità. La nostra scuola detiene in questo momento la fascia di "Ambasciata per la Pace" .

## **Progetti LEGALITA'**

Realizzati con i fondi della **Legge regionale 20/99** e della **Legge regionale 15/08** (vedasi progetti in rete)

## **PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA**

### **Progetto europeo COMENIUS**

Ha lo scopo di favorire lo scambio culturale tra i paesi membri della Comunità europea: prevede gemellaggi tra paesi diversi e scambi culturali, didattici e metodologici attraverso percorsi formativi comuni all'interno di ciascuna delle scuole coinvolte.

### **Progetto PASSWORD**

Lo Sportello europeo di Palermo ha proposto il Progetto PASSWORD di Ed. Alla Cittadinanza Europea. Poiché prevede il pagamento dei formatori il Collegio ritiene non aderire ma si riserva di partecipare comunque alla Manifestazione finale, la Festa dell'Europa che si celebra il 9 maggio a Villa Trabia.

### **Progetto PERCORSO DI TEATRO FRANCESE**

Il progetto, promosso da un biennio nella nostra scuola, ha lo scopo di migliorare l'apprendimento della lingua francese attraverso l'ascolto/la visione di film, commedie in lingua. Le attività si svolgono al Centro culturale francese. Le attività si svolgono in orario curricolare.

## **PROGETTI DI SOLIDARIETA'**

### **Progetto TELETHON YOUNG**

Questo progetto prevede percorsi formativi che mirano alla sensibilizzazione degli alunni verso iniziative di solidarietà e a favore della ricerca sulle malattie genetiche.

### **Progetto ACQUA E' VITA**

La scuola si configura come il contesto ideale in cui si generano significative risposte ai più importanti quesiti che la società globale pone.

Il progetto promosso dalla LVIA associazione ONLUS mira, attraverso la scuola, a sensibilizzare al risparmio delle risorse naturali e alla solidarietà sociale

### **ACCORDI DI RETE**

#### **Progetto FARO**

E' un progetto di autoanalisi ed autovalutazione del sistema scolastico che coinvolge centinaia di scuole italiane organizzate in rete. Ha come finalità il superamento dell'autoreferenzialità delle singole scuole a favore del confronto su una valutazione sistematica che possa stimolare processi di riflessioni e di miglioramento, sulla base di standard di qualità definiti e condivisi.

#### **Progetto PROVINCIALE CONTROLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

L' ICS "L. Capuana", ormai da anni, per rispondere ai bisogni degli utenti, aderisce al progetto provinciale contro la dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo, attraverso l'istituzione del servizio psico-pedagogico affidato agli operatori psico-pedagogici territoriali dell'osservatorio distretto 11 "Principessa Elena".

#### **Progetto ACCORDO DI RETE SULLA LEGALITA': ORA LEGALE**

Considerato il diffuso malessere dei giovani, nella scuola e nella società, che si apre in molteplici forme e dimensioni originando fenomeni di bullismo/criminalità, la scuola intende promuovere i progetti di Educazione alla legalità, realizzati con i fondi regionali previsti **dalla Legge 20/99 e dalla legge 15/08**. Un ragazzo, per crescere in armonia con se stesso, deve porre alla base una cultura della legalità.

Per fare ciò bisogna:

- ❖ Prevenire il disagio che un individuo prova all'interno della società, per prevenire comportamenti devianti;
- ❖ Sensibilizzare i giovani ad acquisire le regole della convivenza civile;
- ❖ Stimolare i giovani ad essere se stessi;
- ❖ Far capire ai giovani che si devono accettare gli altri pur nella diversità.

Per ottenere un risultato positivo del suddetto progetto è necessario il coinvolgimento di altre Agenzie educative operanti sul territorio che si propongono le stesse finalità:

- ❖ Promuovere la solidarietà;
- ❖ Far conoscere e analizzare la funzione svolta dalle istituzioni;
- ❖ Fare rispettare le istituzioni;
- ❖ Fare prendere consapevolezza dell'ambiente come bene collettivo da rispettare

### **Progetto Europeo COMENIUS**

Ha lo scopo di favorire lo scambio culturale tra i paesi membri della Comunità europea: prevede gemellaggi tra paesi diversi e scambi culturali, didattici e metodologici attraverso percorsi formativi comuni all'interno di ciascuna delle scuole coinvolte.

### **Progetto AREA A RISCHIO E AD ALTO PROCESSO IMMIGRATORIO**

Le molteplici problematiche di disagio sociale inducono gli operatori scolastici ad impegnarsi nella prevenzione della dispersione scolastica, sia sul piano del recupero strumentale dei numerosi alunni che presentano problemi nella alfabetizzazione di base, sia in quello relazionale, per garantire a tutti i bambini e bambine della scuola elementare il pieno successo formativo. In relazione ai bisogni rilevati appaiono pertanto preminenti le necessità, da parte della scuola:

- di progettare percorsi educativi e didattici che offrano opportunità di apprendimento a tutti gli alunni;
- di istituire relazioni umane che facilitino, all'interno della scuola, il processo insegnamento - apprendimento
- di integrare le diversità;
- di integrare scuola e territorio per dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali con il concorso di tutti gli operatori coinvolti nel sistema formativo;
- di prevenire e recuperare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo.

### **PROGETTI P.O.N.- P.O.R.**

#### **PROGETTI P.O.N.- P.O.R. .**

*“Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti”* – finanziato con il FSE. Anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014 -Azione F3 del Piano di Azione Coesione in rete con le scuole: ITI Vittorio Emanuele III, scuola capofila, I.C. Marconi, I.C. Wojtyla e con Associazioni ONLUS “Il villaggio delle idee” e “E.C.O.”

### **PROGETTI EXTRACURRICULARI CON ESPERTI ESTERNI**

#### **Progetto “MINIBASKET”**

Progetto di mini-Basket previsto per le diverse fasce di età, condotto da un allenatore dell’Associazione sportiva Dilettantistica “Leonardo da Vinci” per bambini e bambine dai 6 ai 10 anni, alunni della scuola o abitanti nel quartiere. L'attività si articola in due incontri settimanali

**Martedì-giovedì 15,30-16,30/16,30-17,30/17,30-18,30**

# La Sicurezza nella scuola

La scuola, punto di partenza per una cultura della Protezione Civile, è l'obiettivo primario per un'educazione alla sicurezza e alla prevenzione.

Il Dirigente scolastico e gli insegnanti, nell'ottica di dare attuazione alle direttive del **DM 28/08/92**, del **DLGS 626/94** e alla decretazione successiva (in particolare: **C.M. 119/99 – C.M. 223/00**) e al nuovo Testo Unico sulla sicurezza 81/08, riconoscono l'educazione alla “**prevenzione e protezione**” come componente integrante della formazione di base.

Il Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) è costituito dalle seguenti figure:

- Responsabile del SPP: Ing. Antonio Franco (esperto esterno)
- Addetto al servizio del RSPP: un docente
- Addetti alla prevenzione incendi: n. 7 docenti
- Addetti al pronto soccorso : n. 6 docenti.
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza R.L.S.: prof. Ignazio F. Librizzi.

*Le risorse finanziarie assegnate alla scuola saranno utilizzate per promuovere azioni volte a rendere più sicuri gli ambienti scolastici e di lavoro e realizzare attività di formazione del personale.*



## 6. PRINCIPI GUIDA

La scuola dell'infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico.

L'istituto comprensivo crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo

oggi offre entro un percorso strutturante, progressivo e continuo.



La natura di istituto comprensivo permette alla nostra scuola la progettazione di un curricolo verticale in cui lo sviluppo delle competenze

va inteso in modo globale ed unitario.

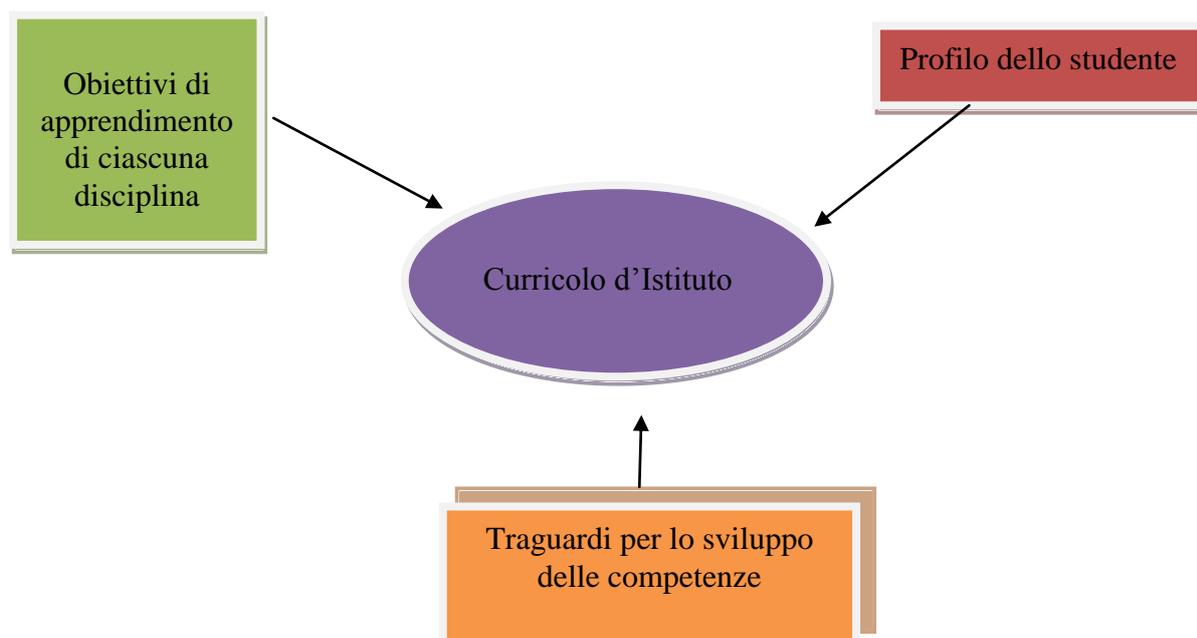
Nel rispetto della libertà d'insegnamento, la scuola:

- valorizza l'esperienza e la conoscenza degli allievi;
- attua interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità;
- favorisce l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggia l'apprendimento collaborativo;
- promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizza attività didattiche in forma di laboratorio.

## 6.1 TRAGUARDI FORMATIVI

La nostra scuola delinea il curricolo d'Istituto con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Nuove Indicazioni Nazionali e in accordo con le competenze chiave delineate nel 2006 dal Parlamento e dal Consiglio Europei, che prevedono:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale.



## 6.2 TRAGUARDI FORMATIVI SCUOLA DELL'INFANZIA



*“La scuola dell’Infanzia si rivolge ai bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e nei documenti dell’Unione Europea”*. **Nuove Indicazioni Nazionali 2012**

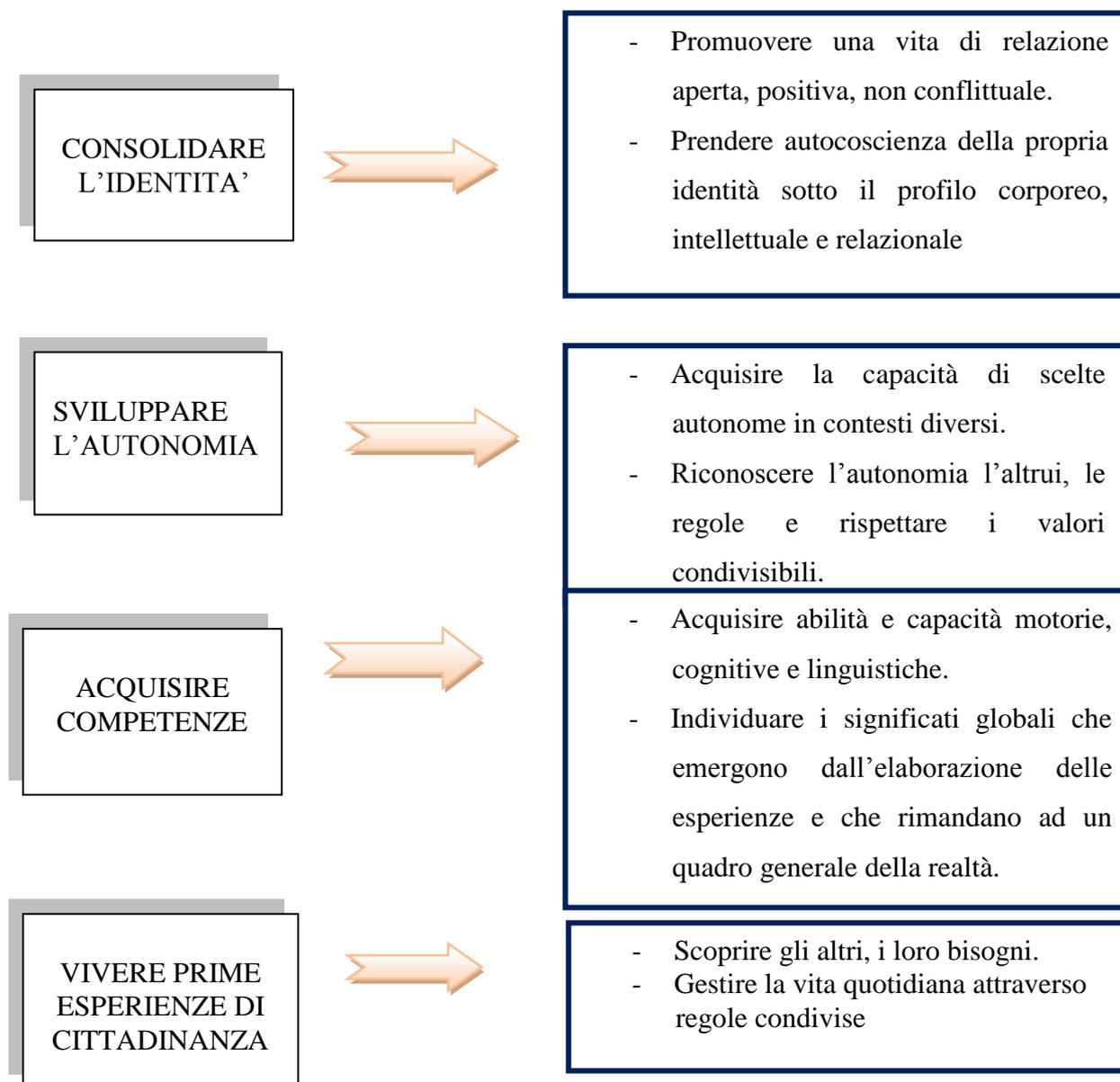
I bambini sono espressione di un mondo complesso, giungono a scuola con una storia, hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni.

Ogni bambino è, in sé, diverso e unico e riflette la diversità degli ambienti di provenienza.

La scuola dell’infanzia si presenta come ambiente protettivo capace di accogliere le diversità e di assicurare un’effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

Si prefigge di contribuire, con una serie di interventi organici, alla formazione integrale dei bambini, nella prospettiva di soggetti liberi, responsabili, critici, ed attivamente partecipi alla vita della comunità. Tale processo valorizza le capacità affettive, psicomotorie, cognitive, operative, sociali, estetiche, morali e religiose dei bambini.

Il processo educativo promosso nella scuola dell'Infanzia, secondo le Nuove indicazioni Nazionali per il Curricolo, si pone la finalità di:



## **7 INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITA' E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Il nostro Istituto si prefigge la realizzazione del successo formativo per tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i

principi dell'inclusione delle persone riservando particolare cura agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche che rientrano nella normale progettazione dell'offerta formativa.

Le finalità generali che ispirano ogni intervento d'integrazione sono:

- ✓ Il potenziamento dell'autostima e dell'autonomia personale
- ✓ Il pieno sviluppo delle capacità dell'alunno

Gli interventi di didattica curriculare porranno particolare attenzione all'autonomia, alla comunicazione, all'area cognitiva, affettivo – relazionale e logico – operativa.

Nell'istituto è in atto un progetto per l'integrazione degli alunni diversamente abili, e opera un gruppo di studio e di lavoro costituito dal Dirigente Scolastico, dagli insegnanti di sostegno, dai docenti curricolari, dalla psicopedagogista di rete, dagli operatori dell'ASP e dai genitori degli alunni interessati.

Il gruppo si riunisce, almeno due volte all'anno, per progettare e valutare l'efficacia dell'intervento di inserimento/integrazione predisposto e redigere:

- il PIANO DINAMICO FUNZIONALE (PDF) che indica il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno dimostra di possedere e descrive le aree di potenzialità;
- il PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (PEP) che descrive gli interventi integrati tra scuola, famiglia e ASP predisposti per l'alunno in situazione di disabilità

Si mira ad assicurare un'esperienza quantitativamente significativa e un'integrazione qualitativamente forte in modo che ogni alunno possa sentirsi protagonista di

un'esperienza pensata e realizzata in funzione della sua crescita affettiva, cognitiva, relazionale, sociale.

È indispensabile un'effettiva partecipazione del ragazzo diversabile alla vita scolastica in senso lato per un reale apprendimento.

I docenti curricolari, in stretta relazione con l'insegnante specializzato per il sostegno, svolgono un ruolo determinante per l'inclusione dell'alunno con disabilità che lavorando in classe con i compagni può vivere esperienze determinanti per la propria crescita.

Nell'ottica della scuola dell'inclusione il sostegno, infatti, è dato alla classe perché insegnanti curricolari e di sostegno, insieme, consapevoli di essere in egual misura responsabili e contitolari della classe, interagiscano integrando competenze ruoli e funzioni per meglio affrontare e risolvere i problemi che le esigenze dell'alunno con disabilità aggiunge alle richieste che gli altri alunni esprimono.

La progettualità didattica prevede strategie e metodologie atte a favorire l'inclusione quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/ o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

## 7.1 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (BES) è una categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'inclusività:

1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);

- 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 3) strumenti compensativi;
- 4) misure dispensative;
- 5) impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

Le circolari ministeriali parlano di inclusione e non di integrazione in quanto l'inclusione interviene sul contesto non meno che sul soggetto. Si tratta non di fornire un aiuto al soggetto che presenta difficoltà ma di creare un contesto aperto e agibile da tutti mediante l'abbattimento degli *“ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione”*.

Alcune delle tipologie di BES maggiormente ricorrenti in situazione scolastica: disabilità, DSA, altri disturbi evolutivi specifici (deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ADHD e spettro autistico di tipo lieve, disturbo della condotta), alunno straniero non alfabetizzato, alunno con disagio sociale etc.

Nel nostro Istituto è presente un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che svolge le funzioni di:

- 1) rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- 2) raccolta e documentazione degli interventi didattico- educativi posti in essere....;
- 3) focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi..
- 4) rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- 5) raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi
- 6) elaborazione di una proposta di PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

## GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.)

1. D.S.- Francesca Ragusa
2. PSICOPEDAGOGISTA – Marisa Smiraglia
3. F.S. Area 2 – Marina Vaccaro
4. F.F.S.S. Area 3 - M. Luisa Borrelli / Serafina Emanuele
5. Referenti alunni Diversabili – Adriana Ingrassia/ Claudia Carlevaro/ Lilly Scicolone
6. Referente contro il Bullismo – Piervincenzo Passiglia;
7. Docenti di classe con alunni con DSA certificati
8. Docente con specifiche competenze – Alessandra Lo Presti

### Piano Annuale per l'Inclusione

#### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
<b>minorati vista</b>	
<b>minorati udito</b>	
<b>Psicofisici</b>	
<b>disturbi evolutivi specifici</b>	
<b>DSA</b>	
<b>ADHD/DOP</b>	
<b>Borderline cognitivo</b>	
<b>Altro</b>	
<b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
<b>Socio-economico</b>	
<b>Linguistico-culturale</b>	
<b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
<b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	

<b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di	

	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		
<b>Docenti tutor/mentor</b>		
	<b>Altro:</b>	
	<b>Altro:</b>	

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
	Altro:	
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	

	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Rapporti con CTS / CTI					
	Altro:					
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati					
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Progetti a livello di reti di scuole					
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe					
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva					
	Didattica interculturale / italiano L2					
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;						
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;						
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						
Valorizzazione delle risorse esistenti						
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

<b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b>
<b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</b>
<b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b>
<b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b>
<b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b>
<b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</b>

<b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b>
<b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b>
<b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</b>

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data \_\_\_\_\_**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_\_\_\_**

**Allegati:**

**Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**

## **8.CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO**

L'istituto promuove per gli alunni una formazione verticale ed orizzontale. A tal fine collabora con gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative e, in primo luogo, con la famiglia.

La natura di istituto comprensivo permette di assicurare un itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni progressivo e continuo che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo offre entro un unico percorso strutturante e di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita.

## CONTINUITA'

- ❖ Incontri tra docenti delle classi degli anni – ponte al fine di elaborare e realizzare progetti da svolgere in comune tra gli alunni dei diversi gradi di scuola.
- ❖ Scambi di progetti e materiali didattici tra insegnanti dei tre ordini di scuola.
- ❖ Incontri tra le insegnanti di classe quinta della scuola primaria e gli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia.
- ❖ Attività comuni tra alunni delle classi quinte della scuola primaria ed alunni classi prime della scuola secondaria.
- ❖ Raccolta di dati al fine della formazione delle classi.
- ❖ Incontri periodici scuola – famiglia

## ORIENTAMENTO

- ❖ Didattica orientativa e per competenze.
- ❖ Incontro informativi sui successivi indirizzi di studio e sul mondo del lavoro.
- ❖ Scuola aperta ai docenti informatori delle scuole secondarie di 2° grado.
- ❖ Distribuzione di depliant con informazioni sulle scuole secondarie di 2° grado.

## 9. ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLE ATTIVITA'

<b>PIANO DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA</b>				
	<b>Classe 1<sup>a</sup></b>	<b>Classe 2<sup>a</sup></b>	<b>Classe 3<sup>a</sup></b>	<b>Classe 4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup></b>
Italiano	9	8	7	7
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Matematica	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2
Lingue inglese	1	2	3	3
Tecnologia	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Ed. fisica	1	1	1	1
Insegnam. Religione Cattolica	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>		
	<b>N. sezione</b>	<b>Orario</b>
Sezione orario normale (N.Turrisi)	1	08,00-16,00
Sezione orario ridotto (N.Turrisi)	2	08,00-13,00
Sezione orario normale (Sc. Comunale)	1	08,00-16,00

<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>			
<b>DISCIPLINE</b>	<b>CLASSI</b>		
	<b>PRIMA</b>	<b>SECONDA</b>	<b>TERZA</b>
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia/Approfondimento	1+1	1+1	1+1
Matematica/Scienze	6	6	6
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Ed. fisica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della progettazione. Essa, infatti, precede, accompagna e segue i percorsi curriculari e assume una preminente funzione formativa e di stimolo al miglioramento continuo.

La Valutazione Curricolare è attuata dai singoli docenti per le discipline di competenza attraverso verifiche intermedie, valutazioni periodiche e finali che devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curriculum.

Il nostro Istituto si prefigge di assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva sui criteri e i risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico. A tal fine vengono effettuati con cadenza bimestrale colloqui individuali; alla fine del primo quadrimestre ed al termine dell'anno scolastico viene consegnata la scheda di valutazione.

Per la scuola Secondaria di I grado è prevista una griglia di valutazione intermedia, per la valutazione disciplinare e le competenze trasversali da consegnare ai genitori nei mesi di settembre/novembre e marzo/aprile in coincidenza con i colloqui scuola/famiglia. La scheda di valutazione prevede anche per il voto di comportamento con scala decimale da 1 a 10.

Al termine della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado sono certificate le competenze progressivamente acquisite previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo.

Gli alunni delle classi seconde e quinte della scuola Primaria e prime e terze della scuola Secondaria di I grado sosterranno anche le prove elaborate dall'Istituto Nazionale di Valutazione (INVALSI) che rilevano e misurano gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali. Esse hanno lo scopo di promuovere l'autovalutazione che, insieme alla valutazione,

costituiscono gli strumenti per riflettere sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola per svilupparne l'efficacia e promuoverne il miglioramento.

<b>Criteri di valutazione</b>		
-------------------------------	--	--

<b>Ottimo</b>	10	Ottima padronanza delle competenze
<b>Distinto</b>	9	Soddisfacente padronanza delle competenze
<b>Buono</b>	8	Buona padronanza delle competenze
<b>Discreto</b>	7	Competenze adeguatamente acquisite
<b>Sufficiente</b>	6	Competenze sufficientemente acquisite
<b>Quasi sufficiente</b>	5	Competenze appena raggiunte
<b>Non Sufficiente</b>	4	Competenze non consolidate

## 11. SCELTE ORGANIZZATIVE

La scuola Primaria Plesso Capuana è costituita da 21 classi:

- 4 Prime
- 4 Seconde
- 5 Terze
- 4 Quarte
- 4 Quinte

La scuola Primaria Plesso N. Turrisi è costituita da 12 classi:

- 2 Prime
- 3 Seconde
- 2 Terze
- 3 Quarte
- 2 Quinte.

La scuola dell'Infanzia Plesso Turrisi è costituita da:

1 sezione a tempo normale (8h al giorno per 5 giorni settimanali)

2 sezioni a tempo scuola ridotto (5h al giorno per 5 giorni settimanali).

La scuola secondaria di I grado di Via del Fervore è costituita da 18 classi:

-7 prime;

-5 seconde;

-6 terze.

**Nel Plesso Capuana** per ogni classe opera un insegnante prevalente a 18 h + un insegnante di matematica e/o altra disciplina.

**Nel Plesso N. Turrisi** per ogni classe opera un insegnante prevalente a 22 h + l'insegnante per completare il monte ore.

L'orario settimanale di lezione per gli alunni è di 27 ore che si svolgeranno dal lunedì al venerdì distribuite in 5/6 ore giornaliere: 8,00- 14,00 il lunedì e il martedì, 8,00 – 13,00 il mercoledì, il giovedì e il venerdì.

L'insegnamento della lingua straniera (inglese), è affidato a insegnanti specialiste e specializzate, per assicurare l'alfabetizzazione nella lingua inglese, secondo quanto delineato dalle Indicazioni Nazionali.

L'insegnamento della RC è affidato ad insegnanti specialisti e specializzati.

L'orario di lavoro settimanale degli insegnanti, secondo il C.C.N.L., è di 24 ore settimanali, di cui due di programmazione che si svolgeranno in orario pomeridiano, dalle ore 15:30 alle 17:30, nel giorno di Martedì.

**Nel Plesso di scuola secondaria** l'orario settimanale di lezione per gli alunni è di 30 ore che si svolgeranno dal lunedì al venerdì distribuite in 6 ore giornaliere: dalle 8,00- alle 14,00.

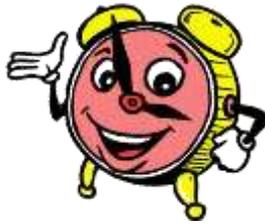
## 12. CALENDARIO SCOLASTICO



Le attività didattiche saranno sospese nei seguenti giorni:

- Tutte le domeniche;
- 2 novembre, commemorazione dei defunti;
- Dal 23 dicembre al 4 gennaio incluso, festività natalizie;
- Dal 17 aprile al 22 aprile incluso, festività pasquali;
- 15 maggio, festa della regione Sicilia
- giorni di sospensione attività (da deliberare)
- giorni di sospensione per elezioni (da deliberare).

## 13. ORARIO DI RICEVIMENTO



***SEGRETERIA:***

LUNEDÌ – MERCOLEDÌ - VENERDÌ - DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 12.00

MARTEDÌ' –DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00

***DIRIGENTE SCOLASTICO:***

MARTEDÌ DALLE 11.00 PER APPUNTAMENTO

## RICEVIMENTO DEI GENITORI

I genitori potranno avere colloqui con i docenti previa comunicazione scritta o invito fuori dall'orario di lezione, preferibilmente nel giorno di programmazione didattica (che si tiene il Martedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30), prima o dopo l'orario di programmazione..

I colloqui con i genitori, per tutti, si terranno al termine di ogni bimestre, sarà data tempestiva informazione sul giorno e l'ora.

## 14. ORGANI COLLEGIALI:

### ***CONSIGLIO DI CIRCOLO (insediatosi in data 16 dicembre 2013):***

***Presidente:*** Gianluigi Spano

***Dirigente scolastico:*** Francesca Ragusa

***Componente Genitori:*** SPANO GIANLUIGI, BARONE GIAMPAOLO, CASCIO VINCENZA  
AGNELLO ALFREDO, PANZA CIRO, ABBATE ROSARIO,  
GIANGRECO OLGA, ADRIANOPOLI ROSSELLA

***Componente Docenti:*** PASSIGLIA PIERVINCENZO, LO PRESTI PATRIZIA, NOCERA  
ROSA, CACCIATORE LAURA, RACALBUTO VINCENZA,  
SCHIERA AGATA, MAMMONA FILIPPA, SPENNACCHIO  
GABRIELLA

***Componente A.T.A.:*** FILIPPONE FRANCESCO, CAMMUCA ROSALIA

### ***GIUNTA ESECUTIVA (insediatasi in data 16 dicembre 2013):***

***Presidente:*** Francesca Ragusa

***Direttore SGA:*** Anna Piraino

***Componenti:*** Agnello Alfredo e Cascio Vincenza (gen.),  
Cacciatore Laura (ins.), Filippone Francesco (ATA)

## ***COLLEGIO DEI DOCENTI***

Composto dai docenti in servizio nell'Istituto Comprensivo.  
Presieduto dal Dirigente Scolastico.

## ***CONSIGLI DI CLASSE, INTERSEZIONE E DI INTERCLASSE***

Composti dagli insegnanti di classe, delle classi parallele e dai rappresentanti dei genitori eletti dai genitori della classe cui appartengono gli alunni.  
I rappresentanti dei genitori si eleggono ogni anno.

*Sono presieduti dal Dirigente scolastico o da un insegnante delegato*

## **15. GRUPPI ISTITUZIONALI**

### **COMITATO VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA**

#### **INSEGNANTI:**

- **Tumminello**
- **Passiglia**
- **Nocera**
- **Siracusa**

#### **Componente supplenti**

- **Gennaro**
- **Nardi**

### **COMITATO VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **INSEGNANTI:**

- **Buccola**
- **Rotondo**

#### **Componente supplente**

- **Chetta**

### **COMITATO DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**

#### **INSEGNANTI**

- **Rindone**
- **Loria**

#### **Componente supplente**

- **Merlo**

**R.S.U.**

Librizzi- Marchese- Lo Presti –Oreto - Pacino - Rotondo

**R.S.A.**

Lamantia –Siragusa

**R.L.S.** (rappresentante per la sicurezza dei lavoratori)

Librizzi

Si precisa che il POF è un documento flessibile, che può essere modificato nel corso dell'anno, qualora pervengano proposte progettuali ritenute rispondenti ai bisogni formativi degli alunni e/o del personale docente e ATA

Il Documento è stato approvato dal Collegio Docenti del 17 Ottobre 2013 e adottato dal Commissario Straordinario il 18 Ottobre 2013